

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea
Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali
LM50 - LM87

Denominazione del Corso di Studio: Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali
Codice Corso¹: 129651
Classe: LM50/LM87
Sede: via del Castro Pretorio, 20 – 00185 Roma
Dipartimento: Scienze della Formazione
Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Fridanna Maricchiolo (Coordinatrice del CdS)²
Prof. Antonio Castorina (Responsabile del Riesame)
Sig.ra Chiara Caccetta (Rappresentante degli studenti)³

Altri componenti

Prof. Andrea Lombardinilo (Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Giorgia Dreassi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)⁴

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno: 15/01/2025

Oggetto della discussione:

Lettura del template e successiva distribuzione degli ambiti da sviluppare tra i membri del Gruppo.

Presentato e discusso dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 20/02/2025

Approvato in bozza dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 09/04/2025

Rivisto dal GdR dopo la revisione da parte del Gruppo AQ del Dipartimento e approvata la versione definitiva in data: 11/06/2025

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame è stato ampiamente apprezzato dal Collegio didattico.

Sono state fatte alcune semplici osservazioni: nelle aree da migliorare sarebbe preferibile indicare un solo obiettivo, il più semplice da raggiungere (cioè l'inversione della tendenza), piuttosto che anche una percentuale numerica; poi nel campo **Criticità/Aree di miglioramento** quando è stata inserita la formula "l'obiettivo del CdS è mantenere ...", se non si rilevano criticità o aree di miglioramento, sarebbe opportuno esplicitarlo in questi termini "non si rilevano criticità e non si ipotizzano miglioramenti", piuttosto che porsi l'obiettivo del mantenimento; infine, rispetto al tema del personale (docente e amministrativo) il reclutamento non rientra tra le cose che può fare il CdS quindi sarebbe preferibile non compilare i relativi campi rinviando alla responsabilità di altri.

Il prof. Castorina accoglie il suggerimento relativo al campo **Criticità/Aree di miglioramento** e provvede a modificare le parti in oggetto; relativamente alla necessità di un'azione di reclutamento di personale amministrativo e docente, il prof. Castorina fa presente che pur non essendo responsabilità diretta del CdS, inserire la criticità nel documento è un modo per comunicare al Dipartimento e agli organi di valutazione una oggettiva difficoltà. Inoltre, la stessa necessità è stata già espressa nel RRC 2019 e solo in parte è stata risolta.

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il CdS, in accordo con quanto prospettato nel RCC 2019, ha promosso e partecipato attraverso il coordinatore o uno o più rappresentanti ad incontri con gli stakeholder e con il Consiglio dell'ordine degli assistenti sociali. Il CdS è stato sensibile alle indicazioni provenienti dalle associazioni e dalla realtà sociale, anche attraverso i docenti strutturati del corso e quelli a contratto provenienti dall'Ordine degli assistenti sociali e dalle professioni educative; da questi contatti era già emersa la necessità di un maggiore dialogo tra le due realtà professionali che il CdS vuole formare, in virtù di un possibile maggiore riconoscimento delle rispettive professionalità. Per questo motivo, dall'a.a. 2019/2020 sono stati erogati più insegnamenti comuni al primo anno del corso, in modo da declinare agli studenti, in collaborazione con i docenti di riferimento, le caratteristiche e i ruoli delle rispettive professionalità.

Nel RCC 2019 era stata anche rilevata la necessità di una formazione giuridica più rispondente alle necessità del coordinamento dei servizi educativi e dei servizi sociali, motivo per cui sono stati aggiornati gli insegnamenti a carattere giuridico in funzione di una risposta più puntuale:

WELFARE, DIRITTI SOCIALI E TERRITORIO IUS/09 12 CFU
 PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITÀ M-PSI/05 6 CFU
 LINEAMENTI SOCIOLOGICO-GIURIDICI DEL SISTEMA WELFARE SPS/12 6 CFU
 LAVORO SOCIALE E GIUSTIZIA RIPARATIVA SPS/12 6 CFU

Il Tirocinio per la sua importanza formativa è sempre considerato un punto su cui prestare massima attenzione motivo per cui sono state istituzionalizzate le azioni previste, ovvero una parte teorica propedeutica al tirocinio stesso e all'interno dei CFU previsti:

LABORATORIO SU "LA RICERCA E IL SERVIZIO SOCIALE+STAGE 13 CFU
 Attività coordinative di supervisione del Tirocinio 7 CFU

Inoltre, vengono offerti insegnamenti e laboratori altamente professionalizzanti:

EMERGENZE EDUCATIVE, PENSIERO PEDAGOGICO, CONTESTI OPERATIVI M-PED/01 12 CFU
 PRATICA PROFESSIONALE NEI CONTESTI EDUCATIVI M-PED/01 6 CFU
 PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI SOCIALI SPS/07 6 CFU
 LAB VIOLENZA DI GENERE E CENTRI DI ANTIVIOLENZA SPS/07 3 CFU
 LABORATORIO DI PRATICA DI PROGETTAZIONE 3 CFU
 LABORATORIO DI SUPERVISIONE PEDAGOGICA 3 CFU

Il CdS ha organizzato e realizzato i seguenti incontri con le parti interessate:

Il CDLM EPCM ha organizzato un iniziale evento di incontro e confronto con associazioni, cooperative, terzo settore il 10 novembre 2021, e ha poi organizzato regolarmente gli incontri diretti e individuali, a distanza e in presenza con coordinatori di servizi educativi, educatori e tutor di tirocinio, responsabili dei servizi socio-educativi del territorio provinciale e regionale.

La partecipazione di educatori coordinatori è stata prevista per gli Incontri del 15 marzo 2022, con il CROAS, per il World Social Work Day e per l'incontro del 20 maggio 2022 sui contenuti di Empaty.

Il CdLM MaPSS, in collaborazione con il CdL triennale SERSS per il servizio sociale, ha organizzato diversi incontri a distanza con l'Ordine professionale degli assistenti sociali, i servizi sociali delle ASL di Roma e con professionisti del Terzo Settore. In particolare, gli incontri si sono svolti:

1. 14 dicembre 2021 con il CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali). L'incontro è servito per una presentazione delle attività e per l'impostazione di ragionamenti su progettualità formative comuni. Ha anche rappresentato una occasione di confronto rispetto all'offerta didattica. È stato suggerito di impostare una attività formativa di preparazione all'assunzione di posizioni apicali all'interno del sistema dei servizi sociali. Si è proposto lo studio di un accordo per insegnamenti gratuiti in orario di lavoro, in modo da garantire una integrazione maggiore tra attività teorica e pratica di intervento sociale. Si studieranno attività formative specifiche per i supervisori di tirocini e stage. È stato anche proposto che il CROAS favorisca la costituzione di una sorta di elenco di supervisori disponibili per seguire i tirocinanti. Si sono definiti alcuni aspetti, anche operativi, relativi alle prossime iniziative comuni sia sul piano formativo che sulla ricerca. Si svilupperà una bozza di accordo di collaborazione quadro, a cui agganciare di volta in volta iniziative specifiche che costituiscano il segno tangibile dell'interlocuzione che si vuole mantenere tra Dipartimento e Ordine regionale.

2. 18 gennaio 2022 con Dirigenti delle ASL. Si è svolto un confronto sulla necessità di assicurare la progettazione dei tirocini formativi e gli stage presso le ASL in linea con i requisiti formali e sostanziali necessari per lo svolgimento delle professioni di assistente sociale di base e specialista. Anche in questo incontro è emersa la necessità della formazione specifica (magari di tipo laboratoriale) dei supervisori e soprattutto il rapporto tra supervisore e Coordinatrici universitarie. Il Dipartimento si è reso disponibile non solo a definire momenti di confronto e scambio tra supervisori, ma anche di studiare insieme alle dirigenti ambiti di formazione rivolti a tutti gli assistenti sociali. Si è ribadito l'interesse e la disponibilità ad ospitare non soltanto stagisti ma anche tesisti che possano aiutare le Direzioni sociali e gli uffici periferici a compiere riflessioni importanti sul servizio svolto. Infine, si è ribadito l'interesse e la disponibilità a definire iniziative comuni di ricerca anche in risposta a bandi e alle progettualità del PNRR.

3. 16 febbraio 2022 incontro con i servizi sociali del terzo settore (Forum del Terzo Settore del Lazio), i sindacati del servizio sociale e le associazioni di categoria (AssNAS, Associazione Nazionale degli Assistenti Sociali), Centri di studio (ISTISS, Istituto per gli studi sul Servizio Sociale). Si è parlato di libera professione nei servizi sociali e l'impresa sociale come una realtà sempre più in crescita, dunque la necessità di una formazione legata all'auto-imprenditorialità.

4. Incontri per organizzazione di eventi comuni: 11 febbraio 2022 con CROAS per programmazione World Social Work Day 2022; 6 maggio: organizzazione evento Empaty.

5. 20 maggio 2022 evento per gli studenti dei CdS triennale e magistrale di servizio sociale di presentazione di "Empaty" sviluppato dal CROAS.

6. 22 novembre 2022, con il CROAS Lazio e le altre sedi universitarie.

7. 28 novembre 2022, Il Prof. Vincenzo Piccione con l'Associazione Millemè (di impostazione psicologico-cognitivista e impegnata operativamente come CAV) ha organizzato un incontro sul tema Il profilo psicologico della vittima di violenza. Il seminario ha approfondito il tema della Dipendenza Affettiva Patologica (DAP) nella relazione di genere condizionata da comportamenti violenti, ha approfondito le ragioni della pericolosità della condizione di dipendente affettivo, la necessità di riconoscere le diverse forme di violenza, psicologica ed economica comprese, ha commentato i punti di forza e di debolezza delle attuali strategie di prevenzione.

8. 1° febbraio 2023 e 7 marzo 2023 incontri con CROAS Lazio per la preparazione del WSWD 2023.

9. 10 febbraio 2023 presentazione Dizionario di servizio sociale. Evento organizzato in collaborazione con CROAS Lazio, SocISS

10. 04 aprile 2023 WSWD 2023 organizzato dal CROAS con le altre Università del Lazio, con la partecipazione degli studenti dei CdS triennale di servizio sociale, magistrale EPCM e MaPSS e dottorato in servizio sociale.

11. 13 novembre 2024, Il prof. Vincenzo Piccione con il Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online ha organizzato un incontro sul tema La pedopornografia online. Il seminario ha approfondito il problema della pedopornografia online, ha commentato condizioni e contesti di via dei minorenni vittime dei comportamenti e degli inganni dei pedopornografi, il lessico e i comportamenti tipici adottati dal pedopornografo online per ingannare e adescare, la pericolosità del dark web, le ragioni per le quali un minorenne non è preparato a vivere e a costruire legami all'interno di contesti virtuali e a evitare abusi, ha commentato i punti di forza e di debolezza degli attuali programmi di sensibilizzazione e di informazione.

12. 2 e 4 dicembre 2024, Il prof. Vincenzo Piccione con l'Associazione Pontedincontro (Associazione impegnata in uno dei quartieri romani dalla realtà socioeconomica complessa come il Laurentino38) ha organizzato un incontro sul tema Abitare il cambiamento, entrare nei case works. I seminari hanno descritto la realtà del quartiere, la sua struttura architettonica e il suo cambiamento nel corso dei decenni coerente con il cambiamento dei suoi bisogni e delle sue caratteristiche socioeconomiche, hanno commentato le connessioni tematiche e culturali alla base dell'iniziale progetto utopico di quartiere e le forme della sua attuale realtà distopica, ha approfondito le ragioni della pericolosità degli

attuali stili di vita socioeconomica del quartiere e in particolare per le generazioni più giovani, hanno commentato i dati della dispersione scolastica e dei reati commessi dai minorenni, hanno letto la necessità della costruzione di una percezione individuale e collettiva del futuro come promessa che sostituisca l'attuale percezione del futuro come minaccia, hanno presentato casi specifici particolarmente emblematici di minorenni problematici, hanno descritto caratteristiche e obiettivi delle azioni socioeducative realizzate.

Il Dipartimento prosegue nell'azione di monitoraggio delle convenzioni in essere sulla base delle indicazioni provenienti dagli studenti e dai tutor interni.

In relazione all'andamento del corso si segnala che i dati di avvio di carriera, immatricolati e iscritti ai CdS LM50 e LM87, fanno registrare andamenti differenti tra i due cds:

iCO0a (AVVII DI CARRIERA), 2019-2023

LM50, sebbene l'andamento negli anni registri una leggera flessione passando da 102 a 85, il dato è sempre notevolmente superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale.

LM87 registra un trend positivo nel tempo, da 59 a 78 sempre superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale.

IC00c (immatricolati) 2019-2023

LM50 passa da 82 a 75 sempre superiore alle medie di riferimento

LM87 passa da 46 a 64 sempre superiore alle medie di riferimento

IC00d (iscritti totali) 2019-2023

LM50 da 250 a 230

LM87 da 129 a 180

IC00e- IC00f iscritti regolari nel periodo in esame confermano la leggera flessione di LM50 e la crescita di LM 87.

Azione Correttiva n. 1	Realizzare incontri con gli stakeholder per monitorare e migliorare il processo formativo
Azioni intraprese	Sono stati organizzati incontri formali e informali con le associazioni professionali, con il CROAS e con gli stakeholder
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata istituzionalizzata in virtù della sua funzione di monitoraggio e della sua efficacia nel rilevare i mutamenti sociali.
Azione Correttiva n. 2	Migliorare la qualità dell'esperienza di tirocinio
Azioni intraprese	Il tirocinio dei due percorsi prevede un'azione in aula e in laboratorio propedeutica all'esperienza sul campo. Altresì è stata istituita dal Dipartimento una commissione per il Tirocinio che si occupa di monitorare le convenzioni e gli esiti del Tirocinio. Inoltre, parte dei fondi dell'innovazione didattica sono stati impiegati al fine di indagare il funzionamento dello stage di ricerca per LM87 e individuare eventuali interventi di miglioramento nella sua organizzazione e gestione. Azione che si svolgerà con una indagine che rilevi le opinioni degli studenti attraverso un questionario strutturato su coloro che hanno completato lo stage. I risultati di tale indagine potranno essere utili per pianificare eventuali azioni d'intervento per evitare che lo stage diventi un rallentatore nella carriera accademica di studenti e studentesse della LM87
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata istituzionalizzata e l'indagine è in fase di svolgimento

D.CDS.1.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA-CdS: la Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
SUA-CdS 2024: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)
- SMA: la Scheda Monitoraggio Annuale consiste in un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR.
SMA 2024: paragrafo 1 [SMA-2024 EPCM-MAPSS.pdf](#)
- Dati AlmaLaurea 2023: dati sui laureati e condizione occupazionale [Scheda Dati profilo AlmaLaurea LM50+LM87.pdf](#)
- Opis: rilevazione delle opinioni degli studenti tramite questionari di valutazione della didattica. Opis 2024: [relazione sintetica opis epcm-mapss-2023_24.pdf](#)

Documenti a supporto:

- [Verbali incontri con gli stakeholder dal 2021 al 2024](#)

Autovalutazione

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse: Coordinatore dei Servizi Educativi e Sociali Classe LM50 – LM87 è stato istituito e attivato nell'anno accademico 2010-2011. Si può affermare che sono ancora valide tutte le premesse culturali e professionalizzanti che, in fase di progettazione, hanno portato all'istituzione del Corso. In particolare, la struttura del Corso prende in considerazione con realismo quelle che sono le prospettive occupazionali dei propri laureati. L'efficacia del corso è, infatti, riconosciuta dagli stakeholder consultati, dagli studenti che dichiarano una generale soddisfazione sia per quanto riguarda il percorso formativo sia per le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro migliorato rispetto al RCC 2019 (vedere scheda SMA 2024). Al contempo, i docenti afferenti al Cds, in particolare delle discipline pedagogiche e sociologiche, così come i docenti a contratto provenienti dalle realtà sociali di riferimento e titolari di insegnamenti di natura professionalizzante, hanno espresso soddisfazione per gli standard di formazione degli studenti del Corso (vedere verbali stakeholder).

Dalle consultazioni con gli stakeholder, dalle opinioni degli studenti, dai dati relativi al livello di occupabilità dei laureati del CdS le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono da ritenersi ancora valide.

Gli esiti occupazionali dei laureati si mantengono costantemente su valori intorno all'80% (fonte SMA 2024) e la formazione permette l'accesso ai corsi di Dottorato come PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, RICERCA EDUCATIVA, STORIA DELL'EDUCAZIONE E LETTERATURA PER L'INFANZIA o SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE.

Sulla base dei risultati delle consultazioni con gli stakeholder, della soddisfazione dei docenti e dell'analisi delle OPIS si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento relativi al management dei servizi educativi e dei servizi sociali.

Nella definizione degli obiettivi e per il monitoraggio dell'adeguatezza dell'offerta formativa sono stati consultati in incontri formali e non formali gli stakeholder. Inoltre, per LM87 il CdS collabora con l'Albo degli assistenti sociali alla realizzazione degli esami di Stato. Questo permette un costante contatto con i professionisti ed anche una possibilità di valutazione di terzi dei risultati degli studenti del CdS che negli anni si rivelano ottenere risultati molto soddisfacenti.

Le indicazioni provenienti dagli stakeholder, dalle Opis e dai docenti del corso sono state prese in considerazione dal CdLM e hanno portato ad importanti cambiamenti nella gestione del corso. In particolare, proprio sulla base di queste indicazioni si è proceduto ad unificare un corso del primo anno che permetta una maggiore conoscenza dei due diversi profili che il corso vuole formare, e si è proceduto a proporre un insegnamento giuridico più rispondente alle richieste formative delle parti sociali.

Criticità/Aree di miglioramento

Dal lavoro di riesame ciclico è emerso che non tutte le attività di confronto con le parti interessate vengono monitorate e verbalizzate. Non sono stati consultati in maniera formale i responsabili dei corsi di Dottorato

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali
Documenti chiave:

Scheda SUA 2024: Area Qualità/presentazione e sezione A [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)

Autovalutazione

Il carattere del CdS e gli obiettivi generali e specifici e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati nelle schede SUA:

LM87 Management delle politiche e dei servizi sociali: Il profilo professionale del coordinatore dei servizi sociali è chiaramente definito dall'Ordine degli assistenti sociali nelle indicazioni relative all'iscrizione all'albo di riferimento sez. A.

LM50 Educatore professionale coordinatore dei servizi: Per quanto riguarda il profilo professionale del coordinatore dei servizi educativi, l'albo è stato istituito di recente e non sono ancora intercorse comunicazioni formali tra il CdS e i responsabili. In ogni caso, il profilo professionale ancora coincide con gli obiettivi formativi e sbocchi occupazionali indicati dal MIUR e nelle diverse classificazioni professionali di istituti ufficiali.

Data la natura professionalizzante del Corso interclasse gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono declinati sulla base di specifiche esigenze culturali e professionali declinate nel caso di LM87 dall'Ordine degli assistenti sociali e per LM 50 dal MIUR e nelle diverse classificazioni professionali di istituti ufficiali. Il CdS si cura di offrire una descrizione corretta ed esaustiva dei risultati di apprendimento attesi sia generali sia per ogni singolo insegnamento attraverso i descrittori di Dublino (fonte schede SUA). La segreteria monitora costantemente che le schede siano ogni anno accademico compilate correttamente. Al contempo, il corso interclasse LM50-LM87 è chiaramente definito per aree di indirizzo e di sbocchi professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli obiettivi formativi sono declinati chiaramente per aree di apprendimento. L'obiettivo del CdS è mantenere la stessa chiarezza. Andrebbero uniformate le denominazioni delle due classi di laurea per rendere più chiaro il profilo professionale, attraverso un cambio di denominazione del CdS e della classe di laurea LM50 (attualmente mantiene anche il profilo professionale di Educatore professionale, declinato al maschile singolare). L'obiettivo è dare una denominazione al CdS che vada oltre il genere maschile/femminile della professione, ma faccia riferimento al tipo di attività professionale per cui esso forma ("Coordinamento dei servizi educativi e dei servizi sociali").

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
-----------	------------------------------	--

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Scheda SUA 2024: Area Amministrazione/Offerta formativa programmata e offerta formativa erogata [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)
- Sito Web di Ateneo [Homepage - Università Roma Tre](#)
- Sito CdS [Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS garantisce, oltre le discipline di Base e Caratterizzanti, un ampio ventaglio di insegnamenti Affini e integrativi e laboratori che permettono e invitano lo studente a crearsi un percorso di studi che gli garantisca l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. I percorsi formativi sono descritti molto chiaramente nel sito del CdS.

Il progetto formativo è descritto con dovizia di particolari nel sito web di Ateneo <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-scienze-della-formazione/lm/2023-2024/coordinatore-dei-servizi-educativi-e-dei-servizi-sociali-0580707305100001/>

Vengono esplicitati con chiarezza i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici dei percorsi formativi, gli obiettivi generali e specifici del corso e le peculiarità dei due curriculum. Sono anche disponibili un lungo elenco di informazioni utili e i documenti relativi alla soddisfazione degli studenti quali: Soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati; Sintesi dei questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti; Relazioni del Nucleo di valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti dei corsi di studio.

La struttura ordinamentale e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogata viene chiaramente indicato nel sito web del CdS attraverso i link alle pagine dei due curriculum del corso interclasse:

- [Curriculum: Educatore professionale coordinatore dei servizi / LM-50](#)
- [Curriculum: Management delle politiche e dei servizi sociali / LM-87](#)

Nella pagina web del CDS sono anche presenti collegamenti ipertestuali alle voci:

- *Lista degli insegnamenti con programmi, testi, docenti e modalità di svolgimento dell'esame.*
- *Lista degli insegnamenti*
- *Lista degli insegnamenti previsti per gli anni di corso con crediti, settore scientifico disciplinare*

Le diverse pagine permettono allo studente di orientarsi compiutamente nell'articolazione della didattica erogata.

Non sono previsti insegnamenti a distanza

Per quanto riguarda le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, i titolari di ogni singolo insegnamento hanno a disposizione uno spazio sulla piattaforma Moodle

Formonline, Microsoft Teams e Stream per la condivisione delle lezioni registrate e nella prevista autonomia elaborano, adattano, aggiornano e conservano i materiali didattici che decidono di mettere a disposizione degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi. Il CDS non ravvede aree di miglioramento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:
Documenti chiave:

- Scheda SUA 2024 [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)
- Sito Web CdS [Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- Gomp: sezione Didattica/Didattica programmata/Didattica erogata/Programmi e testi [Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali 2024_2025.pdf](#)

Autovalutazione

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati sulle schede degli insegnamenti disponibili su Gomp e sulla pagina del docente disponibile sul sito web. La segreteria del CdS monitora costantemente che le schede docenti siano completamente compilate nel mese di aprile per l'anno accademico successivo.

Dalla pagina principale del sito del CdS si accede alla lista degli insegnamenti e tramite il link di ogni insegnamento si accede alla scheda completa di tutte le informazioni comprese le modalità di verifica dell'apprendimento.

Le modalità di svolgimento delle verifiche finali e delle eventuali intermedie sono prerogativa dei titolari dei singoli insegnamenti (art. 33 Costituzione della Repubblica italiana).

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica sono succintamente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono anche comunicate durante le lezioni essendo l'oggetto della prima domanda che fanno gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

I programmi di insegnamento e le modalità di verifica dell'apprendimento sono facilmente individuabili e declinati chiaramente. Obiettivo del CdS è monitorare che le schede docente siano sempre compilate correttamente per mantenere questo livello di fruibilità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda SUA 2024 Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf • Sito web CdS Lezioni - aule e orari (EPCM-MAPSS) - Dipartimento di Scienze della Formazione • Gomp: Aule e orari Formazione • Verbali Consigli Collegio didattico
--

<p>Autovalutazione</p> <p>Il CdS attraverso la Segreteria centrale di Dipartimento organizza gli orari delle lezioni affinché non ci siano sovrapposizioni di insegnamenti per ogni singolo corso di studi favorendo la partecipazione attiva degli studenti. La Coordinatrice del CdS insieme alla referente della segreteria didattica incontra i docenti con regolarità nel periodo antecedente all'approvazione della programmazione didattica, soprattutto in caso di necessità o richiesta di modifica dei contenuti, obiettivi, ambiti, crediti formativi, ecc. degli insegnamenti presenti nell'offerta formativa del CdS. Il processo si conclude con l'approvazione della programmazione didattica nel consiglio del Collegio didattico ad aprile di ogni anno.</p> <p>Sono, previste tutte le misure per non sovrapporre temporalmente le lezioni e gli esami.</p>
<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Tutti gli insegnamenti sono organizzati in modo che non ci siano sovrapposizioni nell'orario favorendo la partecipazione attiva degli studenti. Il CDS non ravvede aree di miglioramento.</p>

D.CDS.1.	c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)
Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: Attivare monitoraggio e verbalizzazione delle attività formali e informali di confronto con gli Stakeholder
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dal lavoro di riesame ciclico è emerso che non tutte le attività di confronto con le parti interessate vengono monitorate e verbalizzate.
Azioni da intraprendere	Organizzare e preparare linee guida per la verbalizzazione di incontri formali e informali con gli Stakeholder; Distribuire le linee guida all'inizio di ogni semestre di corso a tutti i docenti titolari di insegnamento; Raccogliere e archiviare le verbalizzazioni
Indicatore/i di riferimento	Non sono previsti indicatori
Responsabilità	Gruppo del riesame e segreteria
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione deve partire dall'inizio del primo semestre dell'a.a. 2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 2/RC-2024: Organizzare consultazioni con i responsabili dei cicli successivi
----------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Non sono stati consultati in maniera formale i responsabili dei corsi di Dottorato</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare un incontro l'anno con i responsabili dei corsi di Dottorato del nostro Dipartimento e di altri corsi che possono essere di interesse per i nostri laureati</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessun indicatore di riferimento</i>
Responsabilità	<i>Gruppo del riesame e segreteria</i>
Risorse necessarie	<i>nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Organizzazione di un incontro nel mese di ottobre di ogni anno</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3/RC-2024: Cambiare la denominazione del CdS e della classe di laurea LM50
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le attuali denominazioni riportano la figura professionale declinata al maschile, vale a dire "coordinatore" e "Educatore"</i>
Azioni da intraprendere	<i>Cambiare le denominazioni utilizzando termini che rimandano all'attività professionale per la quale il CdS forma studenti e studentesse. La nuova denominazione verrà discussa e condivisa nel collegio del CdS, del Dipartimento e degli SSD di riferimento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessun indicatore di riferimento</i>
Responsabilità	<i>Gruppo del riesame e segreteria</i>
Risorse necessarie	<i>nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Organizzazione di un incontro nel mese di ottobre di ogni anno</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)
Descrizione

Nel Riesame ciclico precedente (2019) era emersa, dall'analisi dei questionari sul CdS compilati dagli studenti, una generale soddisfazione, da fonte SMA 2023 e 2024, e un tasso di occupazione al termine degli studi molto elevato. Infatti, per AlmaLaurea il tasso di occupazione della LM50 risulta del 53,8% ad un anno dalla laurea, del 71,4% a tre anni e del 71,9% a cinque anni. Per la LM87 il dato è del 54,5% ad un anno e dell'83,3% a tre anni. Confrontando questo dato con quello emerso nell'ultimo commento alla SUA 2024 e alla SMA 2024, questa percentuale si supera l'80%, segnalando un significativo aumento. Questi dati, confortanti, non hanno comunque interrotto la riflessione già avviata sulla possibile ridefinizione del percorso in funzione dei continui mutamenti sociali in cui i nostri laureati andranno ad operare. Inoltre, era emerso un dato sostanzialmente positivo in quanto ad efficacia della formazione erogata. Erano stati rilevati aspetti migliorabili: in particolare, durante le sessioni di esami di Stato per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali era stata rilevata una differenza di formazione legata alla qualità del tirocinio (differenza che si era palesata in particolare nelle strutture riceventi pubbliche o private). Lo stesso tipo di criticità è emersa nell'incontro con gli stakeholder della LM50, in cui era emerso che alcuni laureati presentavano difficoltà di natura pratica nella gestione del lavoro. Questo ha portato all'attivazione di alcune azioni di miglioramento, tra cui due azioni propedeutiche al Tirocinio (laboratorio obbligatorio e lezioni frontali) e la sensibilizzazione dei tutor di tirocinio interni ed esterni, già richiamate nel RRC 2019.

Azione Correttiva n. 1	Incrementare le attività di monitoraggio delle attività di tirocinio, integrate da iniziative laboratoriali professionalizzanti
Azioni intraprese	<p>Le azioni intraprese hanno riguardato principalmente incontri con i docenti per sensibilizzarli ad una più efficace azione formativa durante il periodo di tirocinio e un monitoraggio della programmazione didattica dei CdS per valutarne l'adeguatezza rispetto ai suggerimenti degli stakeholder.</p> <p>Si è intensificato il rapporto di scambio e collaborazione con l'ordine professionale degli assistenti sociali, e le associazioni di categoria, con le istituzioni del territorio e con il tessuto delle organizzazioni cooperative no-profit impegnate nell'ambito dei servizi educativi e sociali, anche attraverso gli incontri con gli stakeholder (vedere punto 1 del presente riesame).</p> <p>Inoltre, continua a risultare positiva presenza di professionisti per l'insegnamento delle discipline professionalizzanti e specialistiche (docenti a contratto e tutor per tirocini e stage). Oltre a rendere</p>

	<p>possibile una preparazione professionale dei laureati, essi facilitano anche la conoscenza e il contatto con il mondo del lavoro.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le azioni correttive intraprese sono in stato avanzato di attuazione, benché non siano state completate anche per via del cambio di buona parte del corpo docente interno nonché del coordinatore del CdS. Per migliorare l'esperienza dello studente si è deciso di prevedere per i due percorsi un'azione in aula e in laboratorio propedeutica all'esperienza sul campo. Il progetto di preparare un vademecum ha incontrato delle resistenze e non è stato realizzato. Altresì è stata istituita dal Dipartimento una commissione per il Tirocinio che si occupa di monitorare le convenzioni e gli esiti del Tirocinio. I docenti che si occupano delle azioni propedeutiche si occupano di esplicitare tutte le potenzialità del tirocinio stesso.</p> <p>L'azione in avanzamento è quella di proseguire il monitoraggio per valutare costantemente l'adeguatezza del corso alle richieste che provengono dal mondo del lavoro.</p>

D.CDS.2 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

<p>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede SUA 2024: quadro B5 [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)
- Opis 2024: [OPIS](#)
- Sito web di Dipartimento [Homepage - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

- *Per l'orientamento in ingresso, il Corso di studio, oltre ad avere un sito web (Homepage - Dipartimento di Scienze della Formazione) nella quale sono reperibili le informazioni aggiornate essenziali relative alle modalità di accesso, ai calendari e ai piani didattici dei due curricula, fornisce attività di orientamento all'ingresso ai potenziali interessati attraverso la segreteria didattica del Corso di Studi e i docenti Tutor del Corso di studi. I colloqui in presenza e/o a distanza con la segreteria didattica risultano la modalità di orientamento più efficace per coloro che sono interessati ad intraprendere il percorso magistrale, altamente professionalizzante. I docenti, poi, sono a disposizione per approfondire alcuni aspetti, come il tirocinio ad esempio, o anche per integrare l'attività lavorativa con la specializzazione.*

Dal 2023 è stato organizzato un Open Day per le lauree magistrali del Dipartimento, di svolgimento annuale. Durante la giornata, oltre alla presentazione dei corsi di laurea, dell'offerta formativa e di tutte le opportunità e iniziative offerte, interverranno alcuni studenti senior che parleranno della loro esperienza universitaria. È prevista anche un'attività laboratoriale svolta dai docenti del corso di laurea insieme ai partecipanti.

Il CdS in Coordinatore dei Servizi educativi e dei servizi sociali aderisce alla Giornata Accoglienza Matricole organizzata dal Dipartimento. In tale giornata, fissata all'inizio del ciclo di lezioni del I semestre, la Coordinatrice del CdS, il Vice-Coordinatore e i docenti del Collegio didattico presentano la struttura generale dell'offerta formativa e alcuni aspetti essenziali di tipo organizzativo, oltre che le opportunità di fruire dell'esperienza Erasmus. Gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.), curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, che si propone di: facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio; migliorare l'accessibilità alle informazioni utili; offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente; promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio. Il funzionamento dello S.Tu.M è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) e trova collocazione nella sede di via Principe Amedeo.

- *Per l'orientamento in itinere, gli studenti del CdS hanno a disposizione un Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.), curato da docenti del Dipartimento e tutor laureandi e dottorandi, che svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Attraverso la segreteria didattica e i docenti Tutor vengono garantiti: attività di orientamento, l'attività di supporto nella scelta degli esami per il piano di studio e nella individuazione delle attività a libera scelta e del tirocinio curriculare; supporto informativo per le modalità di presentazione della domanda per la tesi e le relative scadenze.*
- *Per LM 87 è previsto uno specifico laboratorio (50 ore) che supporta gli studenti nell'individuazione, nell'indirizzo e nel monitoraggio dell'attività di tirocinio (250 ore) con docenti esterni (assistenti sociali iscritti all'albo della Sezione A, attivi nel mondo del lavoro). Gli studenti, in tal modo, non solo possono svolgere il tirocinio con maggior profitto, ma anche avere una conoscenza più puntuale degli universi pubblici e privati nei quali troveranno occupazione; Per LM 50 sono previste le Attività coordinative di supervisione del tirocinio (7 CFU) gestite da un docente che supervisiona i tirocini degli studenti. A partire dall'anno accademico 2019/2020 è stata istituita una commissione che si occupa del miglioramento dell'esperienza di tirocinio e sono stati promossi incontri con le strutture che ospitano gli studenti per far emergere eventuali criticità e adottare strategie di miglioramento. Sono costanti i rapporti con gli stakeholders del territorio e con i supervisori del tirocinio; tali iniziative hanno già visto una solida partecipazione e un altissimo livello di gradimento da parte di tutti.*
- *Tutte le azioni che vengono attuate traggono la loro origine dalle indicazioni provenienti dalle Opis e dal monitoraggio delle carriere studenti e degli esiti occupazionali.*

Criticità/Aree di miglioramento

Il Dipartimento e il CdS offrono un costante supporto agli studenti sia in ingresso sia in itinere. Il CDS non ravvede aree di miglioramento.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:
Documenti chiave:

- Scheda SUA 2024: quadro A3a [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)

- Sito Web CdS [Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

- *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella SUA CDS, Riquadro A3a. I requisiti curriculari per l'accesso sono anch'essi definiti, pubblicizzati nel QUADRO A3.a della SUA del CdS e in una pagina dedicata del sito web del CdS ([Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)), che di fatto è un syllabus e verificati attraverso l'analisi dei curricula dalla commissione piani di studio del CdS. Per LM87, la procedura di ammissione prevede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato. Una volta espletata la procedura di valutazione dei requisiti curriculari di accesso, gli studenti vengono informati sull'esito. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Per entrambe le LM, la modulistica e i tempi per l'iscrizione sono definiti nell'apposito bando annualmente emanato con Decreto rettorale e reso disponibile sul sito web del Dipartimento.*
- *Nel corso dell'anno accademico il Coordinatore e i docenti di riferimento del CdS sono a disposizione degli interessati per fornire le indicazioni utili a una scelta consapevole, specie in vista degli sbocchi occupazionali. A questo particolare riguardo, sono frequenti i contatti con Ordine degli AA.SS. della Regione Lazio, con il CNOAS, il Consiglio nazionale dell'Ordine degli AA.SS e con le Associazioni di categoria, con i quali vengono periodicamente organizzati eventi formativi a cui partecipano gli studenti.*

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS definisce e pubblicizza in maniera chiara i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e vengono definite le forme di recupero delle competenze. Il CDS non ravvede aree di miglioramento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3
Metodologie
didattiche e
percorsi
flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Sito Web di Dipartimento [Homepage - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- Sito web d'Ateneo [Homepage - Università Roma Tre](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

- *Il CdLM si avvale dei servizi di Dipartimento per quanto riguarda l'orientamento in entrata e in itinere, in particolare il Servizio di tutorato matricole e il Servizio tutorato didattico. Inoltre, la segreteria supporta gli studenti nella compilazione dei piani di studio e i docenti sono a disposizione, anche in qualità di tutor, per*

accompagnare gli studenti nel loro percorso. Di recente istituzione nel Dipartimento è lo Sportello didattico, a disposizione degli studenti e delle studentesse che abbiano bisogno o desiderio di usufruire di un supporto nello studio per verificare la propria preparazione, per migliorare il proprio livello di apprendimento, per confrontarsi su questioni legate ai contenuti disciplinari.

- *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, ad esempio per gli studenti particolarmente dediti e motivati, si dà la possibilità di iscriversi a e sostenere esami anche dei successivi anni di corso. È possibile l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori. Il Dipartimento di Scienze della Formazione offre un servizio di tutorato e di supporto educativo, organizzativo e didattico alle studentesse e agli studenti con disabilità e a coloro che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).*

Il Servizio è fornito in collaborazione con:

- *la Delegata del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e al supporto all'inclusione, prof.ssa Barbara De Angelis;*
- *l'Ufficio studenti con disabilità e con DSA dell'Ateneo;*
- *il Servizio Tutorato DSA dell'Ateneo.*

Il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA del Dipartimento di Scienze della Formazione offre i seguenti servizi:

- *supporto educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita;*
- *supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto;*
- *supporto didattico al percorso di studi, anche mediante tutorato alla pari;*
- *orientamento nell'individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative delle studentesse e degli studenti in relazione alle opportunità offerte dall'Università.*

Criticità/Aree di miglioramento

Il Dipartimento anche in virtù della sua specificità presta attenzione a tutte le specificità di studenti. Il CDS non ravvede aree di miglioramento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Sito Web di Dipartimento [Homepage - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- Sito web d'Ateneo [Homepage - Università Roma Tre](#)
- Sito web CLA [Homepage - Centro Linguistico di Ateneo \(CLA\)](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

- *Il CdS si avvale dell'ufficio mobilità internazionale del Dipartimento per seguire e consigliare gli studenti che intendono fare un'esperienza di studio all'estero. Nelle giornate di orientamento, i docenti responsabili dell'ufficio Erasmus sono invitati a presentare il progetto e dare le indicazioni principali su quanto può indirizzare lo studente nella scelta. Inoltre, oltre ai corsi istituzionali di lingue del Dipartimento, gli studenti dell'Università Roma Tre possono accedere gratuitamente ai corsi del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), secondo tempi e modalità stabiliti dallo stesso CLA. Gli studenti vincitori di borsa Erasmus possono chiedere inoltre, prima della partenza, di migliorare ulteriormente le loro competenze linguistiche accedendo al programma Online Linguistic Support (OLS)*
- *Per quanto riguarda la dimensione internazionale del CdS, come segnalato nei commenti alla SMA 2024, bisogna considerare che tale CdS (LM87 rispetto a LM50) è di tipo professionalizzante; dunque, frequentato principalmente da studenti adulti occupati e/o con esperienze lavorative nei servizi sociali nazionali, per cui diventa difficile pianificare una didattica internazionale. Come messo in evidenza nella Relazione annuale CPDS del 2024, sono buoni anche i risultati conseguiti nel campo dell'internazionalizzazione, con un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero (dato però complessivo a tutti i corsi).*
- *Nonostante questo, nelle ultime rilevazioni (vedere SMA 2024) è stato registrato un miglioramento nel livello di internazionalizzazione degli studenti del corso negli ultimi anni, anche se ancora il confronto con gli atenei di riferimento, soprattutto per LM87, non è positivo.*

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS si propone di incentivare la mobilità studentesca invitando gli studenti del terzo anno dei corsi triennali che intendono iscriversi al CdLM di presentare la domanda in anticipo per poter fare l'esperienza al primo anno di corso.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione
D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

- *Il Dipartimento dispone di un apposito ufficio dell'area didattica, la segreteria centrale che si occupa nello specifico di coordinare la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.*
- *È possibile affermare che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.*
- *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, e vengono normalmente ribadite dai docenti titolari durante il corso.*

Criticità/Aree di miglioramento

Nella valutazione si deve tenere in considerazione la straordinarietà degli ultimi anni accademici, causa pandemia da Covid-19. Ad ogni modo sono state intraprese azioni correttive per alcuni indici problematici, come il numero di immatricolati che si laureano nella durata normale corso, le difficoltà al passaggio al II anno, le difficoltà al passaggio con i 2/3 del CFU previsti al primo anno.

Le azioni intraprese sono di attuare una ricognizione degli esami con maggiori difficoltà e continuare con il potenziamento del tutoraggio che ha già dato buoni esiti. Continua il costante monitoraggio da parte della segreteria del CdLM della corretta compilazione delle schede degli insegnamenti sulla piattaforma GOMP. Inoltre, si è deciso di mandare un invito agli studenti del primo anno, trasmessa tramite una e-mail dalla segreteria didattica, di rivolgersi ai docenti del CdS o al servizio di tutoraggio in caso di difficoltà o volontà di abbandono.

Considerando che entrambe le classi di laurea hanno una natura professionalizzante e un'alta percentuale degli iscritti è occupata e di età adulta, un'altra azione prevista nei prossimi tre anni, e che già è stata avviata, è quella di incentivare l'utilizzo della formula part-time, per evitare agli studenti di andare fuori corso.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Autovalutazione

Il CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: aumentare la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è invertire la tendenza negativa e portare il dato all'85%</i>
Azioni da intraprendere	<i>Azioni già intraprese, attuare una ricognizione degli esami con maggiori difficoltà e continuare con il potenziamento del tutoraggio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)</i>
Responsabilità	<i>Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatrice del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso a piattaforma online</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Già avviato e in prosecuzione negli anni a venire</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: aumentare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è di fermare la tendenza negativa e riportare ragionevolmente il dato intorno al 35%</i>
Azioni da intraprendere	<i>L'azione proposta al punto precedente proseguirà con un attento monitoraggio durante il primo anno delle ragioni delle eventuali difficoltà degli studenti di acquisire almeno 40 CFU, e dell'andamento dell'indicatore. Si propone di potenziare l'azione di tutoraggio.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno)</i>
Responsabilità	<i>Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatrice del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso a piattaforma online</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è di fermare la tendenza negativa e riportare ragionevolmente il dato intorno al 35%</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è di fermare la tendenza negativa e riportare ragionevolmente il dato intorno al 35%</i>
Azioni da intraprendere	<i>L'insieme delle azioni previste per gli obiettivi 1 e 2</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso)</i>
Responsabilità	<i>Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatrice del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso a piattaforma online</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Già avviato e in prosecuzione negli anni a venire</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrizione

Rispetto al riesame del 2019 non si rivelano grandi differenze, in quanto già il numero dei docenti afferenti era sufficiente a soddisfare i requisiti di legge. L'offerta formativa dal punto di vista della didattica è coperta da docenti afferenti al CdS, da docenti interni al Dipartimento, da docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo e da sempre meno contratti esterni che riguardano solo le discipline a carattere professionalizzante, in particolare supporto per stage e tirocini.

La segreteria del CdS dispone di una unità di personale T.A.

Azione Correttiva n. 1	<i>Nello scorso RRC la prima azione correttiva era Reclutare nuovo personale docente</i>
Azioni intraprese	<i>Azione intrapresa da Ateneo e Dipartimento di reclutamento per cui si è potuto inserire in organico un numero adeguato di personale docente</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli indicatori sul rapporto studenti/doceti indicano un netto miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti e in linea con gli atenei di riferimento.</i>

D.CDS.3	b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli <u>Punti di Attenzione</u>)
---------	---

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Autovalutazione

Nelle SMA degli ultimi quattro anni l'indicatore iC05, rapporto studenti/docenti, per il quale era stata registrata una criticità nel RRC 2019, è in netto miglioramento e in linea con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento, grazie alle azioni introdotte dal Dipartimento di reclutamento e quelle del CdS di inserimento in organico di un numero adeguato di personale docente (azione correttiva 1 del riesame ciclico 2019).

Anche l'indicatore iC08, percentuale docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, è in netto miglioramento in quanto si aggira al 100% dal 2021 al 2023 con una leggera flessione nell'ultimo anno in cui si è leggermente abbassato (87,5%), dunque meglio o in linea con le medie di riferimento nazionali.

Inoltre, l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) conferma un trend in miglioramento e superiore o in linea con gli atenei di riferimento.

Per quanto riguarda i tutor, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione il Servizio di Tutorato, curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi o dottorandi che svolgono la funzione di tutor. Come negli anni precedenti, il legame delle competenze scientifiche dei docenti accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca dei SSD di appartenenza e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, mantiene la media emersa dagli indicati della didattica dei Corsi di Studio, nello specifico iC09.

Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline mediante attività di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, sono garantite dalla nomina di ogni docente del corso di laurea quale tutor didattico, dalla continua promozione di seminari, incontri di studio e riflessione condivisa, valutazioni in itinere, convegni formativi. Inoltre, in CdS investe dei fondi assegnati dal Dipartimento all'innovazione didattica che incentivano i docenti a innovare i metodi di insegnamento.

Documenti chiave:

- RRC 2019 [RRC_2019.pdf](#)
- SMA 21-22-23-24 [SMA](#)
- SUA 23-24 [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2023_2024.pdf](#);
- Offerta formativa da 21-22 a 24-25 [OFFERTA FORMATIVA](#);
- CDPS dal 22 al 24 [CPDS](#)

Criticità/Aree di miglioramento

La numerosità dei docenti rispetta i minimi di legge per la didattica, ma non è sufficiente alla gestione delle pratiche amministrative e delle richieste degli organi di valutazione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Documenti chiave:

- SMA 2021, 2022, 2023 e 2024: paragrafo "indicatori della didattica" [SMA](#)

Autovalutazione

Rispetto ai servizi di supporto alla didattica, conformemente a quanto dichiarato in SUA CDS ai quadri B4, il CdS ha a disposizione le strutture e attrezzature del Dipartimento, in termini di aule, nella sede di Via Principe Amedeo, biblioteca a via del Castro Pretorio, sale lettura in entrambe le sedi e una sede a via del Castro Pretorio nonché una unità di personale T.A. per la segreteria didattica. Ci sono anche dei fondi per l'innovazione didattica annualmente assegnati dal dipartimento al cds, che i docenti possono utilizzare a supporto dell'insegnamento e per migliorare e innovare l'offerta formativa. La segreteria didattica utilizza il sito web per le comunicazioni agli studenti. I docenti hanno a disposizione la piattaforma Formonline e Microsoft Teams, dove sono presenti i canali Teams per ciascun insegnamento, per comunicare con gli studenti, inserire avvisi, aprire forum di discussione, caricare materiale

didattico, creare gruppi di studio attraverso i canali teams, incontrare gli studenti online e condividere con loro documenti di studio.

Per quanto riguarda il CdS, non è previsto un organigramma in quanto è assegnata una unità di personale, motivo per cui tutte le responsabilità e gli obiettivi da raggiungere sono in capo ad una sola persona. Nello specifico, il personale dell'area didattica programma le attività in maniera coerente con le modalità e le tempistiche del sistema di assicurazione della qualità nella didattica, della definizione dell'offerta formativa e di programmazione strategica che vengono adottate annualmente dall'Ateneo ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo e della normativa vigente (D.lgs. n. 19/2012 e relativi decreti ministeriali di attuazione).

L'Ateneo organizza diverse attività di formazione e aggiornamento ogni anno. Il personale amministrativo generalmente partecipa a queste attività. Il DSF supporta la partecipazione alle attività di formazione del personale TA organizzate dall'Ateneo, integrandolo con corsi su temi specifici. Il personale TA del CdS ha seguito le attività ed i corsi di aggiornamento con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, l'aggiornamento e la condivisione di competenze. In particolare, ha partecipato periodicamente a corsi sulla progettazione e gestione dei corsi di laurea, assicurazione della qualità, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione, informatica.

Le strutture e attrezzature del Dipartimento sono: 22 aule nella sede di Via Principe Amedeo e 7 a via del Castro Pretorio, la biblioteca di area a via del Castro Pretorio, 4 sale lettura complessive in entrambe le sedi. La piazza telematica presso il Polo didattico ha 100 postazioni multimediali collegate a Internet. I servizi su elencati sono facilmente fruibili da studenti e docenti e monitorati dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Una unità di personale tecnico amministrativo è assolutamente insufficiente per la gestione delle pratiche di un CdLM interclasse. Inoltre, ogni azione che viene proposta nelle fasi di monitoraggio aumenta il carico di lavoro e generalmente non può essere realizzata per mancanza di personale.

D.CDS.3 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: provvedere al reclutamento di docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Pur rispettando i minimi di legge il corpo docente non è sufficiente a far fronte ai numerosi impegni che vengono richiesti; ogni docente del corso è già gravato generalmente da due o più compiti oltre il lavoro di docenza e di ricerca.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Indire procedure concorsuali per l'immissione in ruolo di personale docente</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Punti organico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Non definito</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2024: provvedere al reclutamento di una unità di personale tecnico amministrativo per la segreteria del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il carico di lavoro che continua a crescere di anno in anno è troppo gravoso per una sola unità di personale. Si desidera ricordare, che fino a pochi anni fa, intorno al 2010, ogni Segreteria di CdS disponeva di due unità di personale e il carico di lavoro richiesto era decisamente inferiore.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Procedura concorsuale per l'immissione in ruolo di personale amministrativo e di personale specialistico per la gestione organizzativa</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>N.d.</i>
Responsabilità	<i>Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>N.d.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Non definito</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dalle indicazioni del RRC2019 era emersa la necessità di un confronto continuo con gli stakeholder per una verifica continua della validità del progetto formativo. Da allora gli incontri formali e informali con le parti interessate si sono molto intensificati e le informazioni raccolte in questi incontri sono state raccolte in un archivio. Si segnala che,

purtroppo, non tutte le iniziative vengono verbalizzate e uno degli obiettivi del prossimo triennio è migliorare la raccolta di questi. Continua il rapporto costruttivo con la Commissione paritetica docenti studenti da cui giungono suggerimenti per il miglioramento del servizio reso agli studenti. L'azione correttiva proposta nel precedente riesame, ovvero la realizzazione di un incontro per curriculum è stato realizzato come si evidenzia dal numero degli incontri realizzati. (Fonte SUA 2024)

Azione Correttiva n. 1	<i>Realizzare incontri con gli stakeholder per monitorare e migliorare il processo formativo</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati organizzati incontri formali e informali con le associazioni professionali, con il CROAS e con gli stakeholder</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata istituzionalizzata in virtù della sua funzione di monitoraggio e della sua efficacia nel rilevare i mutamenti sociali.</i>

D.CDS.4
b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Documenti chiave:

- Scheda SUA 2024: quadri A1.a, A1.b [Epcm-Mapss-SUA-CdS-2024_2025.pdf](#)
- Relazione CPDS: 2020/21/22/23/24 [CPDS](#)
- OPIS: 2020/21/22/23/24 [OPIS](#)
- Sito web CdS [Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Il CdS organizza con regolarità incontri con le parti interessate con l'obiettivo di ascoltare suggerimenti e tradurli in azioni di miglioramento della proposta formativa. Come riportato in precedenza su suggerimento delle parti interessate sono state proposte e realizzate modifiche all'articolazione del percorso formativo e, in accordo e coordinamento con i docenti titolari, sono stati rivisti gli obiettivi formativi di alcune discipline. Vedere D.CDS.1. a

Il CdS favorisce e stimola in ogni situazione assemblare la partecipazione attiva di docenti, studenti e personale TA. Ogni proposta viene sempre tenuta in considerazione nella riflessione complessiva sul funzionamento della proposta formativa. Il CdS anche nella persona della Coordinatrice riceve le indicazioni e le riporta in Consiglio di CdS. Laddove venga accertata la realizzabilità il CdS prende in carico i problemi rilevati.

Ogni reclamo presentato dagli studenti viene gestito tempestivamente dai diretti interessati. Il canale di comunicazione con i docenti interessati dal reclamo è diretto, via mail o ricevimento in presenza e/o a distanza, oppure, se si rivolgono alla segreteria didattica, vengono immediatamente messi in contatto. Al bisogno sono convocati in presenza e/o a distanza, se preferiscono.

Il CdS prepara ogni anno una relazione sulle risultanze delle Opis che viene discussa sia in Consiglio di CdS che in Consiglio di Dipartimento. Le indicazioni provenienti dalla Opis e dalle relazioni della Commissione paritetica docenti studenti vengono prese in considerazione e, in alcuni casi, sono state da stimolo per alcuni miglioramenti come la maggiore attenzione alla comunicazione via web. Inoltre, il CdS si cura di rendere pubbliche le relazioni attraverso questi link presenti sulla pagina web del CdS:

- [Soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati](#)
- [Sintesi dei questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti](#)
- [Relazioni del Nucleo di valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti dei corsi di studio](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS agevola la discussione sugli eventuali problemi segnalati da docenti e dagli studenti. Al tempo stesso pubblica i risultati delle Opinioni degli studenti e i verbali della Commissione paritetica docenti studenti. Il CdS non ravvede aree di miglioramento.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- SMA 2024 [SMA-2024_EPCM-MAPSS.pdf](#)
- SUA [SUA](#)
- OPIS [OPIS](#)
- ALMALAUREA 2023 [Scheda Dati profilo AlmaLaurea LM50+LM87.pdf](#)

Autovalutazione

Il CdS in sede assembleare promuove la discussione sulla validità degli obiettivi e dei percorsi formativi. Il coordinamento della razionalizzazione degli orari è demandato al Dipartimento che assicura che per ciascun corso

non si verificano sovrapposizioni di lezioni, così come evita che ci siano per anno di corso sovrapposizioni nelle date e negli orari degli esami. Gli esiti delle discussioni sono verbalizzati nel resoconto del Consiglio del CdS.

L'offerta formativa viene valutata negli incontri con gli stakeholder da cui si accolgono i suggerimenti di miglioramento. Come segnalato nel punto D.CDS.1.1 di questo riesame, il CdS ritiene opportuno organizzare incontri formali con i responsabili dei cicli di studio successivi.

Il CdS non prevede l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Il CdS anche attraverso i dati AlmaLaurea monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei propri laureati anche confrontandoli ai risultati dei CdS della medesima classe di laurea magistrale sia su base regionale sia su base nazionale.

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono assolutamente soddisfacenti come evidenziato nella SMA 2024.

Tutte le azioni di miglioramento che il CdS definisce e attua partono dalle analisi statistiche dei risultati dell'offerta formativa e dalle proposte provenienti dalle parti interessate. Le azioni vengono riportate nella scheda di monitoraggio annuale e vengono valutate in itinere e a ogni presentazione della scheda.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS monitora costantemente la validità del percorso formativo e i dati degli esiti occupazionali dei laureati. Il CdS non ravvede aree di miglioramento.

D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2024: <i>Attivare monitoraggio e verbalizzazione delle attività formali e informali di confronto con gli Stakeholder</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dal lavoro di riesame ciclico è emerso che non tutte le attività di confronto con le parti interessate vengono monitorate e verbalizzate.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare e preparare linee guida per la verbalizzazione di incontri formali e informali con gli Stakeholder; Distribuire le linee guida all'inizio di ogni semestre di corso a tutti i docenti titolari di insegnamento; Raccogliere e archiviare le verbalizzazioni</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non sono previsti indicatori</i>
Responsabilità	<i>Gruppo del riesame e segreteria</i>
Risorse necessarie	<i>nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione deve partire dall'inizio del primo semestre dell'a.a. 2025/2026</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-2024: <i>Organizzare consultazioni con i responsabili dei cicli successivi</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Non sono stati consultati in maniera formale i responsabili dei corsi di Dottorato</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare un incontro l'anno con i responsabili dei corsi di Dottorato del nostro Dipartimento e di altri corsi che possono essere di interesse per i nostri laureati</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessun indicatore di riferimento</i>
Responsabilità	<i>Gruppo del riesame e segreteria</i>
Risorse necessarie	<i>nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Organizzazione di un incontro nel mese di ottobre di ogni anno</i>

Commento agli indicatori

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I dati, che a seguire saranno elencati, evidenziano che negli anni intercorsi dalla rilevazione precedente il lavoro fatto ha permesso di consolidare risultati apprezzabili sia in termini statistici sia in termini comparativi rispetto ai corsi della stessa classe di laurea magistrale sia regionali che nazionali. Nel precedente riesame si era evidenziato in particolare la necessità di dotarsi di maggiore organico docente. Effettivamente, a partire dall'anno 2019 l'Ateneo ha immesso in ruolo diversi docenti che hanno contribuito a migliorare la situazione. Al contempo si fa presente che l'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata", ha registrato un significativo incremento nel 2020 salvo poi tornare progressivamente ai livelli del 2019. Al contempo, sulla base delle azioni che vengono progettate in fase di monitoraggio annuale che spesso si risolvono in azioni che vengono istituzionalizzate aumentando il carico di impegno della segreteria e dei docenti afferenti sarebbe importante che l'Ateneo provvedesse a un aumento del personale docente e TAB.

Per la redazione della presente scheda si prenderanno in considerazione gli indicatori del set previsto da AVA3 per l'accreditamento del Corso di Studi.

Indicatore iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. Nel periodo in esame i due curriculum del CdS dimostrano una certa stabilità nel tempo pur evidenziando una leggera diminuzione LM50 e un leggero aumento LM87:

LM50: 2019 64%; 2023 60,9%

LM87: 2019 47,6%; 2023 50%

A tal proposito va ricordato che i due curriculum sono professionalizzanti e che, in maniera più marcata per LM87, molti neo-immatricolati arrivano con debiti formativi.

Indicatore iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Nel periodo in esame i due curriculum del CdS evidenziano una leggera flessione:

LM50: 2019 54,1%; 2022 50,4

LM87: 2019 68%; 2022 60,2%

Indicatore iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Nel periodo in esame i due curriculum evidenziano una sostanziale stabilità:

LM50: 2019 85,4%; 2022 82,8%

LM87: 2019 89,1%; 2022 92%

Indicatore iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Nel periodo preso in esame i due curriculum evidenziano una flessione del dato;

LM50: 2019 39%; 2022 34,4%

LM87: 2019 63%; 2022 48%

Indicatore iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Nel periodo preso in esame LM 50 fa registrare una flessione mentre LM87 evidenzia un miglioramento del dato:

LM50: 2019 60%; 2022 41,6

LM87: 2019 53,6%; 2022 58,3%

Indicatore iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Nel periodo preso in esame il CdS evidenzia un dato stabile passando dal 53,8% del 2019 al 52,3 del 2023. Per completezza di informazione va evidenziato che nel 2020 era 71%, nel 2021 61% e nel 2022 66,5%.

Indicatore iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Nel periodo preso in esame i due curriculum evidenziano una flessione:

LM50: 2019 37,1%; 2022 25%

LM87: 2019 57,5%; 2022 29,8%

Indicatore iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Nel periodo preso in esame il CdS dimostra una sostanziale stabilità passando dal 33,7 del 2019 al 33,1 del 2023.

Indicatore iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Nel periodo preso in esame il CdS evidenzia un notevole miglioramento passando da 34 del 2019 a 21,6 del 2023.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come evidenziato anche nelle schede di monitoraggio annuale il CdS evidenzia una criticità negli indicatori Indicatore iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e Indicatore iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. La proposta di iscrizione part-time non viene ritenuta attraente e non ottiene risultati. Il motivo probabilmente risiede nella residuale differenza economica tra l'iscrizione part time e quella regolare che non aiuta a superare il blocco psicologico di aumentare di un anno il proprio percorso formativo. Si deve anche tenere in considerazione che molti studenti si laureano nel corso triennale nella sessione di aprile e di fatto diventano studenti a tempo pieno a secondo semestre già iniziato. Insieme a questo, una parte significativa degli iscritti al CdS sono adulti lavoratori.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Le azioni di miglioramento per l'indicatore di LM50 iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso) sono di attuare una ricognizione degli esami con maggiori difficoltà e continuare con il potenziamento del tutoraggio. Continua il costante monitoraggio da parte della segreteria del CdLM della corretta compilazione delle schede degli insegnamenti sulla piattaforma GOMP.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>IND/n./RC-2024: aumentare la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è invertire la tendenza negativa e portare il dato all'85%</i>
Azioni da intraprendere	<i>Azioni già intraprese, attuare una ricognizione degli esami con maggiori difficoltà e continuare con il potenziamento del tutoraggio</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)</i>
Responsabilità	<i>Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatrice del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso a piattaforma online</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Già avviato e in prosecuzione negli anni a venire</i>

Obiettivo n. 2	<i>IND/n./RC-2024: aumentare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è di fermare la tendenza negativa e riportare ragionevolmente il dato intorno al 35%</i>
Azioni da intraprendere	<i>L'azione proposta al punto precedente proseguirà con un attento monitoraggio durante il primo anno delle ragioni delle eventuali difficoltà degli studenti di acquisire almeno 40 CFU, e dell'andamento dell'indicatore. Si propone di potenziare l'azione di tutoraggio.</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno)</i>
Responsabilità	<i>Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatrice del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso a piattaforma online</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Già avviato e in prosecuzione negli anni a venire</i>

Obiettivo n. 3	<i>IND/n./RC-2024: aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>L'obiettivo per il prossimo triennio è di fermare la tendenza negativa e riportare ragionevolmente il dato intorno al 35%</i>

Azioni da intraprendere	<i>L'insieme delle azioni previste per gli obiettivi 1 e 2</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso)</i>
Responsabilità	<i>Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatrice del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso a piattaforma online</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Già avviato e in prosecuzione negli anni a venire</i>